

362

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA U.S.L. DELLA CITTA' DI BOLOGNA**

DISPOSIZIONE

N. 223 /DSP DEL 30 dicembre 2002

OGGETTO: Formalizzazione del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della Regione Emilia - Romagna".

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Delegato all'esercizio delle funzioni di gestione con deliberazione del Direttore Generale n. 945 del 12/09/2001

PREMESSO che:

- 1 - il D.Lgs. n. 626/94, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, prevede lo svolgimento di attività di informazione, assistenza e consulenza, anche tramite le Aziende USL e i propri Servizi di prevenzione, in favore di soggetti interessati, singoli o associati, pubblici o privati e, tra questi, per le loro specifiche competenze, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- 2 - il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL Città di Bologna, in esecuzione di quanto richiamato al precedente punto n. 1 e con Disposizione n. 111/DP del 26 agosto 1997 - in atti -, ha approvato e stipulato con le OO.SS. C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. un "Protocollo d'intesa per la sperimentazione di un Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per la provincia di Bologna nell'ambito del Centro di Documentazione per la Salute (C.D.S.) operante presso l'Azienda USL Città di Bologna e l'Azienda USL di Ravenna - Sede operativa di Bologna;
- 3 - il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e il Direttore Generale dell'Azienda USL Città di Bologna, in data 29 dicembre 1998, hanno stipulato una convenzione - in atti - per l'utilizzo del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di cui al precedente punto n. 2, di durata biennale a decorrere dalla sua sottoscrizione, successivamente prorogata per ulteriori due anni con validità fino al 31 dicembre 2002;
- 4 - l'Amministrazione Provinciale di Bologna, in esecuzione della convenzione di cui al precedente punto n. 3 e con Determinazione Dirigenziale:
 - n. 15/1999 - in atti -, ha disposto il distacco, a tempo pieno per il periodo 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2000, del proprio Collaboratore Professionale Amministrativo - Contabile, Sig.ra Daniela Patelli, presso il citato Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - n. 285/2000 - in atti -, ha prorogato il distacco, sempre a tempo pieno per il periodo 1 gennaio 2001 - 31 dicembre 2002, della medesima dipendente;

- 5 - la Giunta della Regione Emilia – Romagna:
- con Deliberazione n. 2435 del 29 dicembre 2000 – in atti -, avente ad oggetto: “Linee di indirizzo per la realizzazione del programma di modernizzazione del Servizio Sanitario Regionale previsto dal Piano Sanitario Regionale 1999 – 2001 e per la predisposizione e l’attuazione del Piano programma dell’Agenzia Sanitaria Regionale ai sensi dell’art. 12, comma 3°, della L.R. n. 19/1994 e successive modificazioni”, ha stabilito che il Centro di Documentazione per la Salute (C.D.S.), operante presso l’Azienda USL Città di Bologna e l’Azienda USL di Ravenna, diventi ad ogni effetto parte integrante dell’Agenzia Sanitaria Regionale;
 - con Deliberazione n. 69 del 30 gennaio 2001 – in atti -, ha fissato all’1 febbraio 2001 la decorrenza della collocazione del citato Centro di Documentazione per la Salute (C.D.S.) all’interno dell’Agenzia Sanitaria Regionale;
 - con Deliberazione n. 733 dell’8 maggio 2001, avente ad oggetto: ”Promozione della sicurezza, della regolarità e della qualità sociale delle condizioni di lavoro in Emilia – Romagna. Approvazione linee di intervento”, individua, tra l’altro, l’attività di informazione, formazione ed assistenza diretta ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza come punto chiave dell’intervento preventivo;
- 6 - il Direttore Generale dell’Azienda USL Città di Bologna, a fronte di tutto quanto sopra richiamato:
- 6.1 - con Deliberazione n. 175 del 7 febbraio 2001, ha:
- mantenuto il Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di cui al precedente punto n. 2 all’interno dell’Azienda USL Città di Bologna ed in particolare presso il Modulo Organizzativo “Informazione, Educazione e Comunicazione per la Salute”, oggi “Epidemiologia e Comunicazione”, del Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - assegnato il Dr. Leonildo Morisi, Dirigente Biologo di 1° livello, al Dipartimento di Sanità Pubblica per lo svolgimento delle funzioni di documentazione, formazione e informazione ai Rappresentanti dei Lavoratori in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 6.2 - con Deliberazione n. 570 del 4 giugno 2001, ha:
- assegnato con decorrenza 1 febbraio 2001 per l’impiego a tempo pieno presso l’Agenzia Sanitaria Regionale del personale dipendente dall’Azienda USL Città di Bologna già operante presso il Centro di Documentazione per la Salute (C.D.S.) per assicurarne il supporto gestionale ed amministrativo, fermo restando che lo stesso personale rimane dipendente dell’Azienda e per il quale si richiederà il rimborso secondo l’accordo stipulato;
 - autorizzato, sempre con decorrenza 1 febbraio 2001, il nominato dipendente Dr. Leonildo Morisi, in servizio presso il Dipartimento di Sanità Pubblica per lo svolgimento delle funzioni richiamate al precedente punto n. 6.1, seconda alinea, ad operare alle dipendenze dell’Agenzia Sanitaria Regionale, prestando la propria collaborazione a tempo parziale (50%), con oneri a carico del Centro di Documentazione per la Salute (C.D.S.) e, pertanto, dell’Agenzia Sanitaria Regionale;

7 - il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, con disposizione n. 143/DP del 5 dicembre 2001, tenuto conto che il protocollo d'intesa siglato con le OO.SS. di cui al precedente punto n.2 prevedeva la costituzione di un Comitato per la Progettazione e la Valutazione del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di cui al precedente punto n. 2, ha:

- 7.1 - formalizzato detto Comitato nella nuova dimensione metropolitana;
- 7.2 - dato atto che al funzionamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono preposti:
 - il Dr. Leonildo Morisi, Dirigente Biologo di 1° livello, in qualità di Responsabile, a tempo parziale (50%), dovendo il medesimo prestare la propria collaborazione alle dipendenze dell' Agenzia Sanitaria Regionale, così come richiamato al precedente punto n. 6.2, seconda alinea;
 - la Sig. Daniela Patelli, Collaboratore Professionale Amministrativo – Contabile, dipendente dell' Amministrazione Provinciale di Bologna e dalla stessa distaccata, così come richiamato al precedente punto n. 4, prima alinea;

TENUTO CONTO che la Giunta della Regione Emilia – Romagna, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 24 del D.Lgs. n.626/1994 e dai propri atti precedentemente richiamati, con Deliberazione n. 2947 del 28 dicembre 2001 – in atti -, ha:

- a) valutato la necessità di estendere l'attività del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza all'intero territorio regionale e non già alla sola provincia di Bologna, ridefinendone gli obiettivi generali ed il mandato come di seguito indicato:
 - Prima fase, comprendente: ricognizione delle forme strutturate di informazione, formazione ed assistenza attualmente in essere presso i Dipartimenti di Sanità Pubblica della Regione; progettazione di punti di ascolto dei bisogni dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e potenziamento delle capacità informative locali;
 - Seconda fase, comprendente: predisposizione di materiale informativo e documentale strutturato sulla base dei bisogni espressi dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; sviluppo di approfondimenti monografici su tematiche di rilievo; aggiornamento sulle novità regolamentari, legislative, giuridiche, contrattuali di specifico interesse dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- b) affidato all'Azienda USL Città di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica l'attività di coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza con riferimento all'intero territorio regionale, stante l'esperienza estremamente positiva svolta dal Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della provincia di Bologna dal 1998 ad oggi e la disponibilità espressa dal Direttore Generale dell'Azienda stessa a supportare tecnicamente ed organizzativamente le attività di detto servizio secondo gli obiettivi generali ed il mandato richiamati alla precedente lettera a) avendo, peraltro, quantificato i costi per la realizzazione delle previste due fasi in € 88.830,59;

- c) assegnato all'Azienda USL Città di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica la somma di € 25.822,84 finalizzata alla realizzazione della “Prima fase” di attività di cui alla precedente lettera a), prima alinea, in misura del 50% dietro presentazione di dichiarazione di intervenuto avvio delle iniziative e il restante 50% a conclusione previa presentazione al Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia – Romagna di una relazione finale comprensiva di tutte le attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute;
- d) rinviato a successivo atto del Dirigente regionale competente per materia, la quantificazione, l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione degli oneri finanziari da assegnare all'Azienda USL Città di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica per la “Seconda fase” di attività di cui alla precedente lettera a), seconda alinea;

CONSIDERATO che, a fronte di quanto previsto dalla citata Deliberazione della Giunta della Regione Emilia – Romagna n. 2947 del 28 dicembre 2001, si è provveduto, con note del 7 maggio 2002 – prot. n. 7222/02 e del 20 agosto 2002 – prot. n. 13310/02 – in atti – trasmesse al Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione, a:

- comunicare i provvedimenti avviati per assicurare le condizioni essenziali per la implementazione e il regolare funzionamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza con riferimento all'intero territorio regionale, relativi a: apertura di PO n. 140 denominato “Servizio Informativo per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della RER” per la contabilizzazione delle quote di finanziamento assegnate dalla Regione Emilia – Romagna e dei costi derivanti dalla realizzazione delle fasi previste alle precedenti lettere a) e b); costituzione di un Gruppo di Lavoro provvisorio, composto da operatori di riconosciuta esperienza di alcuni Dipartimenti di Sanità Pubblica della Regione e da un rappresentante del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione con il compito di produrre un documento di indirizzo tecnico – metodologico in grado di consentire ad un eventuale Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio, prioritariamente, la ricognizione e la revisione delle forme organizzative di informazione, formazione ed assistenza attualmente in essere presso i Dipartimenti e, su tale base, la progettazione e realizzazione di un “sistema” evoluto di organizzazione ed erogazione delle attività dirette ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di tutta la Regione;
- richiedere la liquidazione del 50% del finanziamento regionale di cui alla precedente lettera c) finalizzato alla realizzazione della “Prima fase” di attività;

CONSIDERATO altresì che il citato Gruppo di Lavoro provvisorio ha predisposto il documento di indirizzo tecnico – metodologico poc' anzi richiamato – in atti -;

PRESO E DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna, in esecuzione di tutto quanto sopra richiamato e con nota del 2 settembre 2002 – prot. n. ASS/PRC/02/35153 – in atti -, ha:

- indicato le attività di prioritario interesse del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione e più precisamente: azioni propedeutiche e di sostegno ai Dipartimenti di Sanità Pubblica per la costituzione di un sistema evoluto di organizzazione ed erogazione dell'assistenza, diretto ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; coordinamento ed integrazione, a livello regionale, delle attività di informazione e formazione rivolte ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;

- rappresentato l'opportunità di prevedere la costituzione di un "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione" che, avvalendosi dell'esperienza del Coordinatore del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della provincia di Bologna, dovrà essere composto oltre che dal citato Coordinatore, da personale del Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia – Romagna e da un Referente per ciascun Dipartimento di Sanità Pubblica della Regione;
- invitato i Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica della Regione Emilia – Romagna ad individuare il proprio Referente da designare all'interno del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione" ed a comunicarne entro il 20 settembre 2002 il nominativo, la sede di lavoro, il recapito telefonico, fax ed indirizzo di posta elettronica al Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL Città di Bologna affinché possa provvedere, con proprio atto, alla nomina ed alla convocazione del Comitato stesso;

VISTE le note – in atti – con le quali i Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle sottoelencate Aziende USL, in risposta alla citata nota del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna del 2 settembre 2002 – prot. n. ASS/PRC/02/35153, hanno indicato il nominativo e gli altri dati richiesti del proprio Referente all'interno del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione":

- Azienda USL di Cesena, nota del 19 settembre 2002 – prot. n. 10861/15.3, Sig. Giovanni Assirelli, Tecnico della Prevenzione della U.O. PSAL;
- Azienda USL di Ferrara, nota del 19 settembre 2002 – prot. n. G/2555/02, Dr. Salvatore Minisci, Medico della U.O. PSAL;
- Azienda USL di Forlì, nota del 18 settembre 2002 – prot. n. O/50710, Dr.ssa Marilena Mazzavillani, Medico della U.O. PSAL;
- Azienda USL di Modena, nota del 20 settembre 2002 – prot. n. 12890, Dr.ssa Mara Bernanrdini, Medico della U.O. PSAL – area centro;
- Azienda USL di Parma, nota del 19 settembre 2002 – prot. n. 1753, Dr. Francesco Magnani, Medico della U.O. PSAL- distretto di Parma;
- Azienda USL di Piacenza, nota del 3 ottobre 2002 – prot. n. 3869/VI B, Dr. Giovanni Lombardi, Medico della U.O. PSAL;
- Azienda USL di Ravenna, nota del 17 settembre 2002 – prot. n. G479/pt, Dr. Marco Broccoli, Medico dell'Area tutela della salute in ambienti di lavoro e sicurezza;
- Azienda USL di Reggio Emilia, nota del 2 ottobre 2002 – prot. n. 109757, Sig.ra Lia Gallinari, operatore della U.O. PSAL – Reggio Emilia centro;
- Azienda USL di Rimini, nota del 23 ottobre 2002 – prot. n. OO89514/9/1, Sig. Fabio Fabbri, Tecnico della Prevenzione della U.O. PSAL;

- Azienda USL di Imola, nota del 27 novembre 2002 – prot. n. 40605, Sig. Dr.ssa Iliana Pompei, Medico della U.O. PSAL;
- Azienda USL Bologna Sud, nota del 12 dicembre 2002 – prot. n. 61867, Sig. Dr.ssa Iliana Pompei, Medico della U.O. PSAL;

PRESO ATTO che, a seguito di sollecito a dare risposta alla più volte citata nota del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna del 2 settembre 2002 – prot. n. ASS/PRC/02/35153, per via breve:

- il Direttore del Dipartimenti di Sanità Pubblica dell'Azienda USL Bologna Nord, ha indicato il Dr. Giorgio Ghedini della U.O. PSAL, già componente del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della provincia di Bologna, quale proprio Referente all'interno del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione";
- il Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna, ha indicato il Dr. Giuseppe Monterastelli e la Dr.ssa Milvia Folegani quali propri Referenti all'interno del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione";

RILEVATA la necessità di:

I - formalizzare la costituzione del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione", composto, oltre che dal Dr. Leonildo Morisi - Dirigente Biologo di 1° livello dipendente dell'Azienda USL Città di Bologna presso il Modulo Organizzativo "Epidemiologia e Comunicazione" del Dipartimento di Sanità Pubblica, già Coordinatore del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della provincia di Bologna -, dai citati Referenti indicati rispettivamente dalle Aziende USL della Regione Emilia – Romagna e dal Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna;

II - procedere alla convocazione del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione" entro un mese dalla data del presente provvedimento;

III - dare mandato al "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione" di:

- individuare, nella sua prima seduta, il Coordinatore del Comitato da indicare al Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL Città di Bologna affinché provveda alla sua nomina con specifico provvedimento;

- predisporre, entro un mese dalla sua prima seduta - in esecuzione dell'ultimo capoverso seconda alinea della più volte citata nota del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia - Romagna del 2 settembre 2002, prot. n. ASS/PRC/02/35153 e al fine di corrispondere a quanto previsto alle precedenti lettere a) e c) -, un progetto mirato, prioritariamente, alla ricognizione e revisione delle forme organizzative di informazione, formazione ed assistenza attualmente in essere presso i Dipartimenti e, su tale base, alla progettazione e realizzazione di un "sistema" evoluto di organizzazione ed erogazione delle attività dirette ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di tutta la Regione, tenendo conto del citato documento di indirizzo tecnico - metodologico a suo tempo predisposto dal Gruppo di Lavoro provvisorio;
- procedere, nel rispetto dei tempi previsti per la predisposizione del Budget 2003 dell'Azienda USL Città di Bologna, alla redazione del piano di lavoro comprendente quanto previsto dalla "Seconda fase" di cui alla precedente lettera a) seconda alinea e la relativa previsione dei costi, da inviare al Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica affinché provveda ad inoltrarli al Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia - Romagna per l'assegnazione dei finanziamenti vincolati indicati dalla più volte citata Deliberazione della Giunta della Regione Emilia - Romagna n. 2947 del 28 dicembre 2001;

Sentito il parere favorevole della Responsabile del Modulo Organizzativo "Epidemiologia e Comunicazione" del Dipartimento di Sanità Pubblica;

Preso atto del parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica in sede di istruttoria della pratica;

Preso atto dell'assenza del Direttore Amministrativo del Dipartimento di Sanità Pubblica;

DISPONE

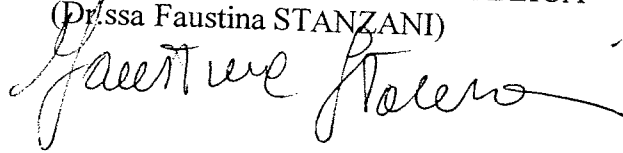
A) formalizzare, per i motivi meglio specificati nella parte descrittiva, la costituzione del "Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione", composto, oltre che dal Dr. Leonildo Morisi - Dirigente Biologo di 1° livello dipendente dell'Azienda USL Città di Bologna presso il Modulo Organizzativo "Epidemiologia e Comunicazione" del Dipartimento di Sanità Pubblica, già Coordinatore del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della provincia di Bologna -, dai seguenti Referenti indicati rispettivamente dalle Aziende USL della Regione Emilia - Romagna e dal Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia - Romagna:

- Azienda USL di Cesena, Sig. Giovanni Assirelli, Tecnico della Prevenzione della U.O. PSAL;
- Azienda USL di Ferrara, Dr. Salvatore Minisci, Medico della U.O. PSAL;
- Azienda USL di Forlì, Dr.ssa Marilena Mazzavillani, Medico della U.O. PSAL;
- Azienda USL di Modena, Dr.ssa Mara Bernanrdini, Medico della U.O. PSAL - area centro;
- Azienda USL di Parma, Dr. Francesco Magnani, Medico della U.O. PSAL- distretto di Parma;

- Azienda USL di Piacenza, Dr. Giovanni Lombardi, Medico della U.O. PSAL;
 - Azienda USL di Ravenna, Dr. Marco Broccoli, Medico dell'Area tutela della salute in ambienti di lavoro e sicurezza;
 - Azienda USL di Reggio Emilia, Sig.ra Lia Gallinari, operatore della U.O. PSAL – Reggio Emilia centro;
 - Azienda USL di Rimini, Sig. Fabio Fabbri, Tecnico della Prevenzione della U.O. PSAL;
 - Azienda USL di Imola, Sig. Dr.ssa Iliana Pompei, Medico della U.O. PSAL;
 - Azienda USL Bologna Sud, Ing. Marco Bartolomei della U.O. PSAL;
 - Azienda USL Bologna Nord, Dr. Giorgio Ghedini della U.O. PSAL;
 - Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna, Dr. Giorgio Monterastelli e Dr.ssa Milvia Folegani;
- B) procedere alla convocazione del “Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione” entro un mese dalla data del presente provvedimento;
- C) dare mandato al “Comitato di Progettazione e di Coordinamento del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della regione” di:
- individuare, nella sua prima seduta, il Coordinatore del Comitato da indicare al Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL Città di Bologna affinché provveda alla sua nomina con specifico provvedimento;
 - predisporre, entro un mese dalla sua prima seduta - in esecuzione dell'ultimo capoverso, seconda alinea, della più volte citata nota del Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna del 2 settembre 2002, prot. n. ASS/PRC/02/35153 e al fine di corrispondere a quanto previsto alle lettere a) e c) della parte descrittiva -, un progetto mirato, prioritariamente, alla ricognizione e revisione delle forme organizzative di informazione, formazione ed assistenza attualmente in essere presso i Dipartimenti e, su tale base, alla progettazione e realizzazione di un “sistema” evoluto di organizzazione ed erogazione delle attività dirette ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di tutta la Regione, tenendo conto del documento di indirizzo tecnico – metodologico richiamato nella parte descrittiva e risultante agli atti;
 - procedere alla predisposizione del piano di lavoro comprendente quanto previsto dalla “Seconda fase” di cui alla lettera a) seconda alinea sempre della parte descrittiva e la relativa previsione dei costi;

- D) di individuare quale responsabile del procedimento il Dr. Leonildo Morisi - Dirigente Biologo di 1° livello presso il Modulo Organizzativo "Epidemiologia e Comunicazione" del Dipartimento di Sanità Pubblica, già Coordinatore del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della provincia di Bologna.

D'ORDINE DEL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
(Dr.ssa Faustina STANZANI)



- Alla Dr.ssa Stefania Turchi, Responsabile del M.O. "Epidemiologia e Comunicazione" del Dipartimento di Sanità Pubblica
- Al Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato Sanità della Regione Emilia – Romagna;
- Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica della Regione Emilia – Romagna;
- Al Dr. Leonildo Morisi, Coordinatore del Servizio di Documentazione e Informazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della provincia di Bologna;
- All'Ufficio Controllo di Gestione del Dipartimento di Sanità Pubblica

Estensore del provvedimento: Enrico Palmisano